

## INDICE – SOMMARIO

Decima conferenza	<i>Stoccarda, 10 gennaio 1921</i>	9
	Esempio dell'ago magnetico per l'organizzazione umana. Goethe, Oken, Gegenbaur per la metamorfosi delle ossa, esempio del principio della metamorfosi. Raggio e sfera nella vita dell'anima fra sentimento e coscienza del mondo esterno, rispecchiati nel contrasto fra sistema del ricambio e sistema della testa, riuniti dal sistema ritmico; lo stesso nella vita embrionale. La capacità umana di conoscenza odierna è solo adatta al regno minerale. La Terra nel cosmo. Apparente insicurezza della scienza dello spirito. Variabilità di prima e seconda specie delle curve di Cassini e applicazione alla riflessione della luce. Forze radiali e periferiche.	
Undicesima conferenza	<i>Stoccarda, 11 gennaio 1921</i>	24
	Raggio e sfera nell'uomo e nel cosmo. Figura ed evoluzione umane per comprendere i fenomeni celesti. I moti delle stelle fisse. Moti e nodi dei diversi pianeti. Lemniscate nell'uomo, diverse da quelle nell'animale. La matematica nelle forme organiche. Forme nell'uomo e moti planetari. Il sistema planetario è correlato alla figura umana, come i moti delle stelle fisse alla nostra evoluzione animico-spirituale. Il moto della Terra è una lemniscata. I moti dei pianeti.	
Dodicesima conferenza	<i>Stoccarda, 12 gennaio 1921</i>	38
	Sfera, raggio e nodo nell'uomo. Metamorfosi della lemniscata nelle ossa umane. Contrapposizione fra testa e arti rispetto alla posizione dei pianeti. La posizione verticale umana rispetto al Sole. La colonna vertebrale umana e animale rispetto a Sole e Luna. I moti del Sole e della Terra. L'evoluzione dell'astronomia. Inserimento della figura umana nel moto delle stelle. Difficoltà nei calcoli delle orbite planetarie osservate e pensate: i tre Soli. I regni della natura. Selenka.	

## Tredicesima conferenza

*Stoccarda, 13 gennaio 1921*

52

Il sistema eliocentrico di Aristarco di Samo e del terzo periodo postatlantico. Il sistema tolemaico, limitato al quarto periodo; differenze in esso fra pianeti interni ed esterni. Riflessi nell'organizzazione umana per il cuore. Il sistema tolemaico nella storia. Keplero e il ritorno apparente al sistema eliocentrico egizio. Distinzione fra l'antico sistema eliocentrico e quello tolemaico. La concezione astratta di Newton. Pianeti interni ed esterni contrapposti a uomo-animale e vegetale-minerale.

## Quattordicesima conferenza

*Stoccarda 14 gennaio 1921*

64

Il nesso tra i moti dei corpi celesti e la struttura degli organismi terrestri. Osservazione accurata dei moti celesti. I movimenti del cavallo. I due sistemi: tolemaico e copernicano. Raffronto fra sfera lunare e cellula germinale. Luce e sostanza lunare. Sostanza della gravitazione. L'organizzazione Terra-Luna. Le sostanze dei corpi celesti si rispecchiano nell'organismo umano. Il problema matematico di Sole, Terra, Luna. L'antica struttura umana si rispecchia negli effetti Lunari. I processi vegetali-minerali sono solari e terrestri. Il punto ideale fra Sole, Terra e Luna. Come i tre corpi si mostrano nel singolo uomo.

## Quindicesima conferenza

*Stoccarda, 15 gennaio 1921*

77

I numeri incommensurabili mostrano la difficoltà di afferrare i fenomeni celesti. La metamorfosi di singole parti umane, nell'esempio di ossa lunghe e ossa craniche. Sfera e raggio. Quando si esce dallo spazio. Due rami della curva di Cassini, variabilità di secondo ordine. Il controspazio. Via Lattea e zodiaco. Il dissolversi delle tre dimensioni nell'organismo umano. Processo visivo e secrezione renale. Lo spazio dei pianeti interni e il controspazio degli esterni. Effetti verso l'interno e l'esterno. Il controspazio all'infinito e al centro, applicato alla Luna e al mondo stellare. Condizioni cosmiche nella secrezione renale e negli occhi.

## Sedicesima conferenza

*Stoccarda, 16 gennaio 1921*

93

Il senso di queste conferenze. Critica alla formulazione affrettata di teorie. Differenza fra moti assoluti e relativi. Moti sferici e radiali e il principio di Doppler. L'uomo sviluppato è emancipato dal cosmo, ma non l'embrione che

acquisisce le forze cosmiche per la vita che lo aspetta. Posizione orizzontale nel sonno e verticale nei movimenti volontari. Diverso ricambio nelle due posizioni. La stanchezza. Scienza sociale. Movimenti volontari e morte sono diversi nell'uomo e nell'animale. I fenomeni vanno spiegati con altri fenomeni. I compiti dell'Istituto di ricerca. Costituzione del Sole e processi inversi in Sole e Terra. Le macchie solari. Il confronto tra geometria analitica e geometria sintetica è un buon avvio verso la matematica qualitativa.

Diciassettesima conferenza

*Stoccarda, 17 gennaio 1921* 106

Lemniscate piane e in rotazione. Il ricambio nel sonno e nella veglia, riflessi dei moti di Terra e Sole. La verticalità di piante e uomini rinvia a Terra e Sole. Pianta e uomo, Terra e Sole, arti e testa. Lemniscate in rotazione nei reciproci moti di Sole e Terra. Sole e Terra rispetto agli altri pianeti. Scambio di posti. Gravitazione e principio dell'attrazione. Le lemniscate dei pianeti interni ed esterni. Moti radiali e sferici. Che cosa non corrisponde a ciò che si conosce. Le correzioni astronomiche: i tre Soli, equazioni di Bessel. Rifiuto della semplicità. Ordine fisico-sensibile e ordine morale divergono nell'epoca moderna. Astronomia matematica e astrologia. Moti celesti e direzioni nell'uomo.

Diciottesima conferenza

*Stoccarda, 18 gennaio 1921* 119

Terra e Sole, materia positiva pressante e materia negativa risucchiante: spiegano la gravitazione. I numeri immaginari sono un ponte verso la sfera astrale. Sole e Terra si trovano ovunque nell'uomo. La ricerca della totalità. Rosa e rosaio. Lemniscate variabili nei moti celesti. Rigidità e variabilità del sistema planetario. Rispetto ai pianeti le comete non sono solo corpi. Luce e aria sono omogenee, le comete hanno moti non omogenei di materia ponderabile e imponderabile. Incitamento a compiere esperimenti. Sono necessarie nuove linee di ricerca. Lo spettro nel senso di Goethe per i fenomeni della luce. Ereditarietà. Forze periferiche e centrali nell'ago magnetico e in catodi e anodi. Il coraggio di applicare immaginazione, ispirazione e intuizione nelle ricerche scientifiche. Lo spettro solare fra Sole e Terra. La carenza dell'immagine di Kant-Laplace.

*Gli asterischi segnati nel testo rinviano alle note di pag. 137 e seguenti.*